



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC IV

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105 “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 226, recante “Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

**VISTO** in particolare l’art. 5 comma 1 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 226, come modificato dall’art. 67 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 24 marzo 2012, n. 27, che prevede la possibilità per il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali di stipulare con le Associazioni nazionali di categoria, ovvero con Consorzi dalle stesse istituiti, convenzioni per lo svolgimento di una o più attività fra quelle indicate nel medesimo art. 5;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 29 del 15 settembre 2014, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 18 settembre 2014 al n. 1287, inerente l’individuazione dell’attività prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della filiera della pesca nonché le iniziative da attuare per la realizzazione di tale obiettivo, come previsto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. 18 maggio 2001 n. 226 succitato;

**VISTO** in particolare l’art. 7 del sopra riportato decreto che, per la valutazione dei progetti, prevede una Commissione nominata con specifico provvedimento del Direttore generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC IV

**RITENUTO**, pertanto, necessario definire le modalità di funzionamento della predetta Commissione;

**DECRETA**

**Art. 1**

*(Articolo Unico)*

1. Per quanto specificato in premessa, l'articolo 7 del decreto direttoriale n. 29 del 15 settembre 2014 è così modificato:

articolo 7

*( Valutazione dei progetti )*

1. La valutazione dei progetti è demandata alla Commissione nominata con specifico provvedimento dal Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. Le spese di funzionamento della Commissione di valutazione sono a carico degli aggiudicatari nella misura del 6% del contributo concesso e potranno essere inserite fra le spese generali previste per l'esecuzione del progetto.

Il presente decreto è inviato all'Organo di Controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito internet del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it).

Sede,

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale